



**Ce.D.A. n°3 Sibari**  
**Tel./fax 0981-74081**

**N° 2**  
**BOLLETTINO di DIFESA**  
**FITOSANITARIA**  
**del Limone**

**valido dal 1**  
**al 15 Febbraio 2021**

**Responsabile**  
**Dr. Agr. LANZA Domenico**



**Consorzio di Tutela e**  
**Valorizzazione del Limone**  
**di Rocca Imperiale (CS)**



**Mal secco**  
***(Phoma tracheiphila)***

**Interventi di tipo agronomico:**

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Rimuovere i rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) ed eliminarli con la bruciatura;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

**Interventi chimici:**

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

**Nota Bene = Questo intervento è valido sia per chi produce in *Regime di Biologico* che in *Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio*.**

**E' importante ricordare che nei casi di asportazione di parti infette con la potatura, non intervenire nei giorni piovosi, per impedire la diffusione delle spore infettanti. E' consigliato disinfettare gli attrezzi (forbici, seghetto, ed altro) dopo i tagli di ogni singola pianta con prodotti a base di "ipoclorito di sodio". Qualora si avesse il sospetto di piante infette contattare il tecnico per una eventuale analisi di laboratorio**



**Allupatura**  
***(PHYTOPHTHORA SPP.)***

**Interventi di tipo agronomico:**

- Lasciare il terreno inerbato prime delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno;
- Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra;
- Tenere le piante ben arieggiate con la potatura;
- Evitare ristagni d'acqua.

Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con:

- **PRODOTTI A BASE DI RAME;**
- **e/o PHOSETIL-AL**

alle dosi riportate in etichetta.

Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.

**Per le varietà a raccolta medio-tardiva, ma anche le altre, considerato il rallentamento delle attività dei mercati (anche a causa Covid), è consigliabile intervenire (o ri-intervenire), contro l'*Allupatura*, appena possibile con prodotti a base di Rame o Rame+Phosetil-Al (tipo R6 Bordeaux, Elios, ecc.).**  
**Il rischio che si possa ritardare la raccolta è fondato, per cui si potrà avere con il trattamento una maggiore protezione del frutto. Su piantine giovani e reinnesti (senza frutti) è preferibile intervenire con prodotti rameici.**



**Rumple**  
**(Ranggrinzimento della buccia)**

**Eziologia**

La causa della malattia, ad oggi, non è stata ben identificata, ma viene attribuita a diversi fattori: stress idrici o possibile virus o viroide e squilibri nutrizionali (eccesso di *azoto* in concomitanza con carenze di *potassio*). I ricercatori turchi lo addebitano alla carenza di *Manganese* (ma ciò non è stato confermato dai ricercatori di altri Paesi e neanche da quelli italiani).

I frutti più interni della chioma sono più protetti e quindi, meno attaccati. La malattia è più diffusa sui limoni del gruppo femminello piuttosto che su altre varietà; più colpiti sono i frutti invernali primofiore (*prima fioritura*), meno colpiti sono i verdelli (*fioritura estiva*), sono praticamente illesi i maiolini o bianchetti (*fioritura a maggio*).

**Difesa**

Al momento non vi sono prodotti efficaci contro questa malattia, ma solo alcuni accorgimenti di tipo agronomico possono prevenirli. Tra questi:

- **Concimazioni equilibrate** – non eccedere con concimazioni azotate e tenere la disponibilità di potassio sempre a livelli ottimali (soprattutto in prossimità della raccolta);
- **Non ritardare la raccolta** – la raccolta tardiva (portando il prodotto invernale a raccolta estiva) molto probabilmente rende i frutti più vulnerabili a causa dell'invecchiamento della buccia.

Per ulteriori approfondimenti vedi articolo <https://www.arsacweb.it/limonicoltura-il-ranggrinzimento-della-buccia-rumple-problema-ancora-non-risolto/>

**Si riscontrano i sintomi, soprattutto su “zagara bianca” e su piante molto esposte al sole e poco affogliate. Al fine di poter contenere (almeno in parte il danno) è consigliabile tenere la pianta più affogliata (senza potature che espongono il frutto ai raggi solari), evitare concimazioni azotate ed intervenire con prodotti a base di rame. E' preferibile raccogliere i frutti sintomatici.**

**INFORMAZIONI UTILI**

**Concimazione**

Per chi non l'abbia fatto in autunno, è possibile ancora intervenire con concimi organici o misto-organici, previo opportuno piano di concimazione.

Nella scelta dei concimi organici è preferibile utilizzare quelli con: con *ph* neutro o subacido, poca *umidità* (max18%), ricco di *carbonio organico*, rapporto *C/N* circa = 10, ricco di *acidi umici ed acidi fulvici* (almeno 6-10%), poca presenza di macroelementi e soprattutto molto ricco di *zolfo*.

Alla fine della seconda metà del mese si potrà iniziare con le concimazioni minerali primaverili.

**Lavorazioni del terreno**

Evitare qualsiasi tipo di lavorazione al terreno. Qualora vi fosse necessario contenere le malerbe è consigliabile effettuare trinciature.

**Potatura**

Considerato il periodo, al fine di evitar di esporre le piante ad abbassamenti termici, è consigliabile sospendere la potatura (*anche leggera*) e rimandarla alla primavera.

## **Raccolta**

Al fine di aiutare la pianta nell'ingrossamento dei frutti, è consigliabile effettuare più ripassi di raccolta relativamente a quei frutti che hanno raggiunto le caratteristiche di pezzatura commerciale. Tale raccolta parziale consentirà ai frutti che restano sulla pianta di raggiungere i requisiti commerciali (pezzatura compresa) in minor tempo.

### **AVVISO IMPORTANTE**

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC presso la sede del Consorzio:

***Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale (per il venerdì successivo).***

Oppure al Consorzio

**venerdì ore 8,30 – 12,30.**

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 “Alto Ionio Cosentino”  
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**